



**ISTITUTO COMPRENSIVO "J. SANNAZARO"**  
Via F. CAVALLOTTI, 15 TEL. 0828/793037 - FAX 0828/793256  
84020 – OLIVETO CITRA (SA) – CF. 82005110653 – C.M. SAIC81300D  
E-MAIL: [saic81300d@istruzione.it](mailto:saic81300d@istruzione.it) sito internet: [www.olivetocitraic.gov.it](http://www.olivetocitraic.gov.it)  
PEC: [SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
**SISTEMA GESTIONE QUALITÀ UNI – EN – ISO 9004 – 2000**  
*CODICE UNIVOCO FATTURAZIONE ELETTRONICA UFJ9L5*

Prot.n. 2338 C/1

Oliveto Citra, 12/09/2017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
DELL'IC "JACOPO SANNAZARO"  
e p.c. al DSGA e al Personale ATA  
ALBO/ATTI

## **ORIENTAMENTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ADEGUAMENTO DEL PTOF ANNUALITÀ 2017/2018**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

nel pieno rispetto del dettato normativo:

- art. 7 D.lgs n. 297/1997
- art. 26, commi 2 e 3 del CCNL Comparto Scuola 2006/2009
- art. 1 comma 14.4 della Legge 107/2015

### **COMUNICA**

al Collegio dei docenti gli orientamenti ritenuti strategicamente irrinunciabili per

1. aggiornare il PTOF relativamente all'anno scolastico;
2. aggiornare il PDM in relazione a quanto emerso dal RAV del giugno 2017;
3. operare scelte progettuali e didattiche che rafforzino l'unitarietà del curriculum per il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC "Jacopo Sannazaro".

### **VISIONE**

La comunità professionale dell'IC "Jacopo Sannazaro" fonda la sua visione di scuola sul dettato costituzionale e in modo particolare sugli artt. 3 e 34 della nostra Costituzione.



L'offerta formativa della nostra scuola aspira ad essere una risposta culturale ed etica qualificata, per far fronte alle emergenze educative del nostro tempo, nel rispetto delle scelte delle famiglie e degli orientamenti della comunità territoriale.

Ciascun componente della comunità professionale è chiamato a vivere responsabilmente il proprio ruolo educativo, nel pieno rispetto delle norme, del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, della dimensione collegiale della scuola.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali; si tratta di elementi indispensabili all'implementazione di un Progetto formativo unitario, reale strumento di lavoro che superi la dimensione del mero adempimento burocratico, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

## VALORI

Coerentemente col modello praticato dalle “*Scuole Senza Zaino. Per una scuola comunità*”, dall'anno scolastico 2017/2018 esteso dalla Scuola Primaria all'Infanzia e alla Secondaria di I grado, tutta l'organizzazione e la didattica della scuola si fonda su tre valori fondamentali:

**LA COMUNITÀ:** nel rispetto della libertà di insegnamento costituzionalmente riconosciuta la comunità professionale dell'Istituto è chiamata a

1. condividere scelte pedagogiche e didattiche in grado di valorizzare le competenze di ciascuno;
2. considerare la collegialità un valore aggiunto per i professionisti della conoscenza;
3. considerare la formazione e l'aggiornamento continui non un obbligo dettato dalla legge, ma un elemento irrinunciabile per governare e non subire i cambiamenti del nostro tempo;
4. condividere i percorsi formativi mettendoli a disposizione dei colleghi per scambiare idee, materiali, progetti;
5. coinvolgere i genitori nella realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti, non anonimi, in cui gli alunni possano star bene e possano essere guidati a sviluppare il senso della comunità e dell'appartenenza;
6. affiancare e sostenere il Dirigente nel ricercare incessantemente la fattiva e concreta collaborazione dell'Ente comunale e di tutte le realtà territoriali più attente e sensibili nei confronti della scuola: associazioni, privato sociale, parrocchia, professionisti.

**LA RESPONSABILITÀ:** nel superare il modello trasmissivo e nel ritenere che “*educare non è riempire un secchio ma accendere un fuoco*” l'alunno viene guidato a

1. sentirsi protagonista del proprio apprendimento;
2. vivere responsabilmente la dimensione dello stare insieme assumendo incarichi volti a promuovere il benessere organizzativo;

3. contribuire alla realizzazione di un sistema di regole condivise e non subite;
4. prendersi cura del decoro degli ambienti come spazi di tutti e di ciascuno;
5. acquisire in relazione alla propria età autonomia e autocontrollo;
6. portare a termine quanto gli viene assegnato;
7. scegliere consapevolmente tra una pluralità di attività proposte.

**L'OSPITALITÀ** : l'Istituto Jacopo Sannazaro aspira ad essere un luogo in cui

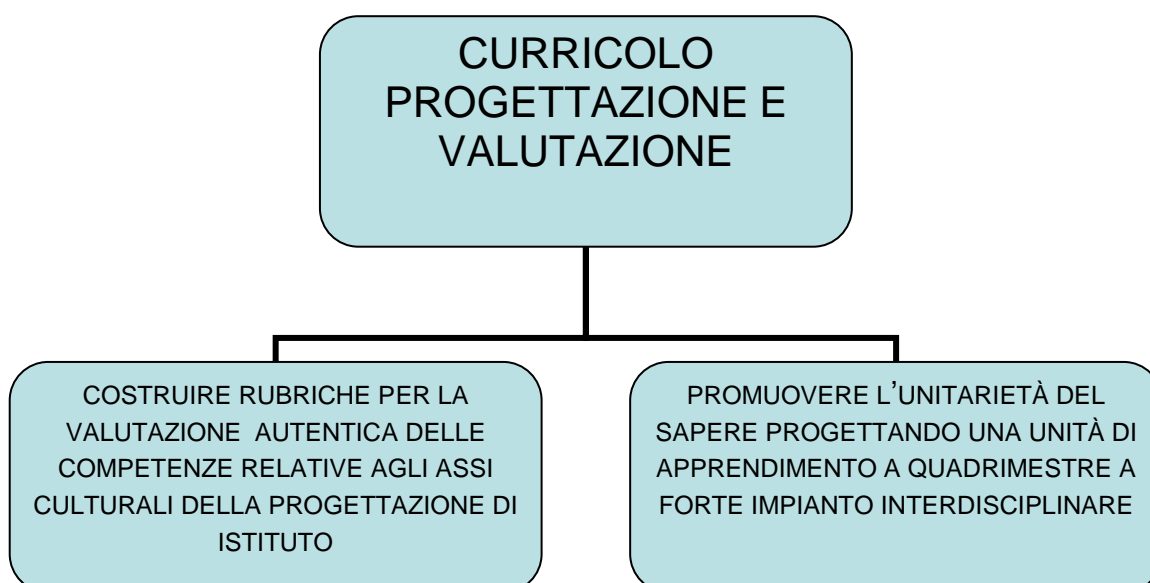
1. tutti gli spazi possano essere accoglienti e ospitali: aule, aule docenti, spazi in comune, spazi esterni;
2. ciascun alunno possa sentirsi accolto e valorizzato;
3. personalizzare l'insegnamento sia la regola e non l'eccezione;
4. non esiste il diverso perché ciascuno è diverso;
5. l'inclusione è un valore che deve orientare tutte le scelte formative e progettuali.

### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

Il miglioramento dei risultati scolastici nonché dei risultati delle prove standardizzate nazionali, individuate come le due priorità all'interno del RAV, sono da intendersi:

- la prima, come miglioramento degli esiti scolastici in particolare nelle classi quinte della Primaria e terze della secondaria, con conseguente riduzione degli alunni che si collocano nella fascia bassa;
- la seconda, come riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi, con conseguente riconduzione del dato ad un livello più vicino alla media nazionale con l'aumento del numero di alunni dei livelli 4/5.

La traduzione dei traguardi sopra descritti in obiettivi di processo, da conseguire nell'arco dell'anno scolastico 2017/2018, parte da una focalizzazione degli interventi su:





UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

RIORGANIZZARE LE AULE CON SPAZI  
DEDICATI

VALORIZZARE GLI SPAZI ESTERNI E GLI  
SPAZI COMUNI: ATRIO, BIBLIOTECA,  
LABORATORI DI SCIENZE

## INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

MONITORARE L'ANDAMENTO DEI PEI E  
DEI PDP, DA PARTE DI UN DOCENTE  
REFERENTE, IN COLLABORAZIONE CON  
I DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE/  
SEZIONE

INCREMENTARE IL NUMERO DELLE  
RIUNIONI DEL GLI, ORGANIZZANDOLE  
PER AREE DI BISOGNI E DI INTERVENTI  
(D.A., BES E DSA)



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



Si tratta, pertanto, di consolidare un processo che, partendo da quanto già realizzato negli anni precedenti, punti al protagonismo attivo e costruttivo di tutti i docenti, che potranno, all'interno dei Dipartimenti, promuovere azioni di ricerca e innovazione nei vari ambiti disciplinari, con una particolare attenzione all'unitarietà del curricolo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
DOTT.SSA GABRIELLA LIBERTI

l'originale firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 23 ter, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005 e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente.